

8 DICEMBRE: A TORINO, SEMPRE NO TAV

L'8 DICEMBRE, DATA IMPORTANTE PER IL MOVIMENTO NOTAV

(Venaus 2005), è diventata nel 2010 la **Giornata Internazionale contro le Grandi Opere Inutili e Imposte e in difesa del pianeta.**

QUEST'ANNO MOLTI ALTRI MOVIMENTI SUL TERRITORIO ITALIANO SI MOBILITERANNO

per la tutela dei territori e contro lo spreco di risorse pubbliche, in contemporanea con la 24° Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che si svolgerà dal 3 al 14 dicembre Katowice in Polonia.

UNITI PER OBIETTIVI COMUNI, CONTRO UN FALSO CONCETTO DI "PROGRESSO",

che porta all'esaurimento delle risorse e alla continua distruzione della terra in cui viviamo.

L'8 DICEMBRE IL MOVIMENTO NOTAV sarà in CORTEO A TORINO PER UNA GRANDE MANIFESTAZIONE PER DIRE ANCORA UNA VOLTA, DOPO 29 ANNI: NO AD UNA NUOVA LINEA TORINO LYON

Perché:

- **la Linea esistente è più che sufficiente, è a doppio binario ed è stata rimodernata di recente.**
- **Il tunnel del Frejus infatti è stato adeguato agli standard di passaggio treni merci.** L'Autostrada Ferroviaria Alpina permette di caricare anche i camion completi sul treno, ma è utilizzato al 20% della potenzialità perché non ci sono merci da trasportare.
- **La linea passeggeri è stata ridotta a 3 TGV A/R francesi passeggeri al giorno** Milano Parigi (perché le ferrovie italiane hanno ritenuto da tempo non più redditizia la gestione della linea)
- **I solo tunnel di base, lungo 57 km, costerebbe circa 9,6 Miliardi di euro (circa 3,5 all'Italia, 2,7 alla Francia e 3,4 all'EU)** : questi soldi potrebbero essere spesi per migliorare la mobilità di cui necessita il Piemonte, con incremento di treni pendolari, linee di trasporto urbano e suburbano, e relativa assunzione di lavoratori e riduzione dei problemi di inquinamento.
- **Né l'Italia né la Francia hanno stanziato tutte le risorse,** condizione contrattuale per poter avviare i lavori del Tunnel di base, e il governo dovrebbe spiegare perché l'Italia dovrebbe pagare il 60% dei costi quando la tratta italiana è solo del 20%.
- **Con lo stesso investimento si potrebbero creare molti più posti di lavoro** di quelli per la costruzione del tunnel, lavoro più stabile per la manutenzione del territorio, a prevenire alluvioni ed incendi, meno appetibile dalle mafie e fatto da aziende locali.
- **I cantieri danneggeranno sempre di più lo sviluppo dei lavori tradizionali** della valle: agricoltura, artigianato, turismo, perché inquina con le terre da scavo piene di amianto e additivi chimici le falde acquifere e porta le polveri sottili fino a Torino aggravando la situazione dell'aria in Val Susa come in città.

INOLTRE È DA RIBADIRE CHE NON SI È ANCORA COSTRUITO NEANCHE UN METRO DELLA NUOVA LINEA NE' IN ITALIA, NE' IN FRANCIA,

solo gallerie di servizio, i lavori possono essere bloccati senza incorrere in nessuna penale, non contemplata in nessuna clausola contrattuale né con la Francia né con l'Europa.

C'ERAVAMO, CI SIAMO E CI SAREMO SEMPRE!

MOVIMENTO NOTAV

SABATO 08 DICEMBRE CORTEO NOTAV

PARTENZA ALLE ORE 14.00
DA PIAZZA STATUTO
E POI TUTTE E TUTTI IN MARCIA
VERSO PIAZZA CASTELLO!

